



**Riassunto
dei risultati della consultazione
svoltasi dal 26 giugno al 17 ottobre 2013**

**Revisione della legge sull'asilo del 14 dicembre 2012
(atto legislativo 1)**

Avamprogetto delle modifiche d'ordinanza

1. Riassunto dei risultati della consultazione

1.1. Situazione iniziale

L'atto legislativo verte sulle disposizioni esecutive relative alla revisione della legge sull'asilo del 14 dicembre 2012 (atto legislativo 1).

Questi gli elementi centrali della predetta revisione della legge sull'asilo:

- sostituzione delle fattispecie di non entrata nel merito mediante una procedura materiale accelerata;
- introduzione di una fase preparatoria e della visita medica nei centri di registrazione e procedura della Confederazione (CRP);
- diverse nuove disposizioni procedurali e formali vertenti sulle domande multiple o di riesame come anche sulla procedura di ricorso;
- la nuova base per l'assunzione parziale o totale delle spese da parte della Confederazione per la costruzione di stabilimenti carcerari cantonali destinati all'esecuzione della carcerazione amministrativa secondo il diritto in materia di stranieri;
- diverse modifiche concernenti la concessione di sussidi federali nel settore dell'asilo;
- una nuova base per la concessione di contributi finanziari alla promozione dell'integrazione.

La consultazione si è svolta dal 26 giugno al 17 ottobre 2013. In totale sono pervenuti 42 pareri (25 Cantoni, 2 partiti, 15 altre organizzazioni interessate).

1.2. Modalità di valutazione dei pareri

Se un partecipante alla consultazione ha inoltrato un parere ma non si esprime su tutti i punti sottoposti a consultazione, il suo parere è considerato favorevole. Se verte solo su alcune delle proposte di modifica, per le altre proposte di modifica il parere è annoverato alla rubrica «Nessuna osservazione». Se un organismo invitato a esprimersi si astiene espressamente dal formulare un parere, è fatta esplicita menzione al numero 2 (elenco dei partecipanti).

Se un partecipante alla consultazione non desidera che le proposte non commentate siano considerate come approvate o respinte, il parere è annoverato alla rubrica «Nessuna osservazione».

1.3. Risultati della consultazione

1.3.1 Riassunto

I partecipanti alla consultazione approvano, in linea di principio, le modifiche d'ordinanza proposte. I maggiori riscontri sono suscitati dalla proposta modifica dell'attuazione dell'articolo 55 LStr (base per la concessione di contributi finanziari nel settore dell'integrazione) e dell'articolo 82 capoverso 1 LStr (base per la partecipazione finanziaria della Confederazione alla costruzione di stabilimenti carcerari cantonali per la carcerazione amministrativa). Riguardo alle disposizioni concernenti il settore dell'integrazione, la Conferenza svizzera dei delegati all'integrazione degli stranieri (CDI) e diversi Cantoni deplorano che la proposta modifica e il pertinente commento nel rapporto esplicativo non riflettano interamente il Documento di base del 23 novembre 2011 riguardante «La promozione specifica dell'integrazione, compito comune della Confederazione e dei Cantoni».

La proposta del Consiglio federale secondo cui la partecipazione finanziaria della Confederazione alla costruzione di stabilimenti carcerari cantonali per la carcerazione amministrativa sia concepita conformemente alla base legale (art. 82 cpv. 1 LStr) e tenendo conto del futuro riassetto della procedura d'asilo, in funzione dell'estensione dello stabilimento, è accolta dal-

la maggior parte dei partecipanti. Le opinioni divergono tuttavia riguardo all'entità dei contributi federali. Non sorprende che la Conferenza dei direttori e delle direttrici cantonali di giustizia e polizia (CDCGP) e gran parte dei Cantoni chiedano una partecipazione più cospicua della Confederazione. Diversi Cantoni criticano inoltre alcuni presupposti cui il Consiglio federale vincola la concessione di sussidi per la costruzione di stabilimenti carcerari cantonali.

1.3.2 Prese di posizione per categoria di partecipanti alla consultazione

Cantoni:

I Cantoni si sono espressi perlopiù in merito alle proposte di modifica riguardanti l'OEA e l'OIntS.

La volontà della Confederazione di partecipare maggiormente al finanziamento degli stabilimenti carcerari cantonali destinati all'esecuzione della carcerazione amministrativa è stata accolta con favore. Tutti i Cantoni tranne **AG** plaudono in particolare alla proposta di aumentare l'importo forfettario per la carcerazione amministrativa (art. 15 cpv. 1 OEA). Diversi Cantoni chiedono tuttavia che sia abbandonata la proposta riduzione corrispondente alla quota parte di ammortamento qualora lo stabilimento carcerario sia cofinanziato dalla Confederazione (p. es. **AG, AI, BL, SH, ZH**). Diversi Cantoni criticano alcune esigenze cui il Consiglio federale propone di vincolare la concessione di sussidi alla costruzione di istituti carcerari cantonali (**AI, JU, SG, SO, TG, TI, UR, ZG, SH, ZH, BL**). Oggetto di particolari critiche sono l'obbligo di separare completamente le persone in carcerazione amministrativa dai detenuti ordinari (art. 15j cpv. 1 lett. a OEA) e l'obbligo di mettere lo stabilimento carcerario a disposizione di più Cantoni e della Confederazione.

La maggior parte dei Cantoni (tranne **AI, LU, GR, FR, TI, SZ**) comprende la proposta del Consiglio federale di concepire la partecipazione finanziaria della Confederazione *in conformità con la pertinente base legale* (art. 82 cpv. 1 LStr), tenendo conto del futuro riassetto della procedura d'asilo e in funzione dell'entità dell'istituto carcerario. Le opinioni divergono riguardo all'entità della partecipazione della Confederazione. Non sorprende che la maggior parte dei Cantoni chieda una partecipazione più cospicua da parte (**AG, BE, BL, NE, OW, SH, SG, SO, TG, UR, VS, ZG, ZH**). Questi Cantoni ritengono che la Confederazione dovrebbe partecipare ai costi di costruzione almeno in ragione del 50 per cento. Alcuni Cantoni, segnatamente di montagna, criticano la soglia di 30 posti di carcerazione, giacché per essi è difficile associarsi a un concordato per la costruzione di uno stabilimento carcerario comune e da soli non abbisognano di un carcere così grande (**LU, VS, TI, UR, GR**).

In linea di massima, i Cantoni approvano le proposte di modifica dell'OIntS. Diversi Cantoni deplorano che singole disposizioni dell'ordinanza o i relativi commenti nel rapporto esplicativo non sono compatibili con i principi definiti nel Documento di base del 23 novembre 2011 (p. es. **AG, BL, FR, GR**).

Alcuni Cantoni rilevano che le proposte modifiche dell'OAsi 2 implicherebbero svantaggi finanziari per i Cantoni. Particolari critiche riguardano la proposta della Confederazione di versare d'ora in poi, in caso di domande multiple, unicamente una somma forfettaria per il soccorso d'emergenza (**AG, BE, GL, LU, NW**).

Partiti:

Il **PLR** plaude alle proposte modifiche d'ordinanza, ad eccezione dell'articolo 7c OAsi 1 (Emolumenti per domande di riesame e domande multiple). Trova particolarmente concludenti le disposizioni riguardanti il finanziamento per posto di carcerazione. Considera che grazie a tali basi sarà possibile creare rapidamente un numero sufficiente di posti di carcerazione amministrativa.

L'**UDC** è contraria a tutti gli adeguamenti proposti. È particolarmente critica riguardo all'attuazione a livello d'ordinanza del finanziamento per posto di carcerazione, come anche riguardo alle proposte modifiche dell'OIntS. Rileva che, contrariamente alla base legale (art. 82 cpv. 1 LStr), il dibattito parlamentare sulla revisione della legge sull'asilo indica chia-

ramente che la Confederazione deve assumersi la totalità dei costi per la costruzione degli stabilimenti carcerari cantonali, giacché è responsabile anche per l'esecuzione. L'UDC respinge anche le proposte di modifiche dell'OIntS, criticando in particolare quello che definisce lo sviluppo massiccio di misure integrative a favore delle persone ammesse provvisoriamente.

Il **PS** e il **PES** hanno rinunciato a pronunciarsi.

Altre organizzazioni interessate:

Mentre **ASM** e **UCS** approvano espressamente le proposte modifiche inerenti al finanziamento per posto di carcerazione, **CCDGP** e **CdC** ritengono occorra modificare le condizioni per la concessione di sussidi federali (art. 15j OEAE) e l'entità della partecipazione della Confederazione alle spese di costruzione (art. 15k OEAE). Secondo loro, un finanziamento calcato sull'estensione dell'istituto carcerario non è adeguato. Ritengono altresì che l'obbligo di separare le persone in carcerazione amministrativa dai carcerati ordinari sia eccessivamente limitativo. Chiedono contributi generalmente più cospicui da parte della Confederazione, onde consentire una realizzazione celere dei progetti edili cantonali. L'**OSAR** approva interamente le condizioni poste dalla Confederazione per la propria partecipazione finanziaria alla costruzione di stabilimenti carcerari per l'esecuzione della carcerazione amministrativa. In tal modo è tenuto conto sia della giurisprudenza del Tribunale federale, sia dei suggerimenti della Commissione nazionale per la prevenzione della tortura in vista di colmare le lacune del regime carcerario nell'ambito della carcerazione amministrativa secondo il diritto in materia di stranieri.

CDI e **CdC** plaudono in linea di principio alle modifiche dell'OIntS, chiedendo tuttavia che rispecchino maggiormente il contenuto del Documento di base del 23 novembre 2011.

2. Elenco dei partecipanti

Cantoni:

AR	Kanton Appenzell Ausserrhoden, Regierungsrat
AG	Kanton Aargau, Regierungsrat
AI	Kanton Appenzell Innerrhoden, Landammann und Standeskommission
BE	Kanton Bern, Regierungsrat
BL	Kanton Basel-Landschaft, Regierungsrat
BS	Kanton Basel-Stadt, Regierungsrat
FR	Etat de Fribourg, Conseil d'Etat
GE	République et Canton de Genève, Conseil d'Etat
GL	Kanton Glarus, Regierungsrat
GR	Kanton Graubünden, Regierungsrat
JU	République et Canton du Jura, Gouvernement
LU	Kanton Luzern, Gesundheits- und Sozialdepartement
NE	République et Canton de Neuchâtel, Conseil d'Etat
NW	Kanton Nidwalden, Regierungsrat
OW	Kanton Obwalden, Regierungsrat
SG	Kanton St. Gallen, Sicherheits- und Justizdepartement
SH	Kanton Schaffhausen, Departement des Innern
SO	Kanton Solothurn, Regierungsrat
SZ	Kanton Schwyz, Regierungsrat
TG	Kanton Thurgau, Regierungsrat
TI	Repubblica e Cantone Ticino, il Consiglio di Stato
UR	Kanton Uri, Regierungsrat
VS	Kanton Wallis, Staatsrat
ZG	Kanton Zug, Regierungsrat
ZH	Kanton Zürich, Regierungsrat

Partiti:

FDP/PLR/PLR Partito liberale radicale svizzero
SVP/UDC/UDC Unione democratica di centro

Associazioni mantello nazionali dei Comuni e delle città:

SSV/UVS/UCS Unione delle città svizzere

Altre organizzazioni interessate:

CP Centre Patronal
EKM/CFM/CFM Commissione federale della migrazione
FER Fédération des Entreprises Romandes
KdK/CdC/CdC Conferenza dei Governi cantonali
KID/CDI/CDI Conferenza svizzera dei delegati all'integrazione degli stranieri
KKJPD/CDCJP/ Conferenza dei direttori e delle direttrici cantonali di giustizia e
CDCGP polizia
SFH/OSAR/OSAR Organizzazione svizzera d'aiuto ai rifugiati
SGV/USS/USS Unione sindacale svizzera
UNHCR United Nations High Commissioner for Refugees (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati)
UNI Genf/ Université de Genève
UNI Genève/
UNI Ginevra
VKM/ASM/ASM Associazione dei servizi cantonali di migrazione

Hanno rinunciato a prendere posizione:

PS Partito socialista svizzero
ASO/OSE/OSE Associazione degli Svizzeri all'estero
FVS/ASLP/ASLP Associazione svizzera dei liberi pensatori
GPS/PES/PES Partito ecologista svizzero
KV Schweiz/ Società svizzera degli impiegati di commercio
SEC Suisse/
SIC Svizzera
Santésuisse Santésuisse
SAV/UPS/USI Unione svizzera degli imprenditori
SVZ/ASOEC/ASUSC Associazione svizzera degli ufficiali dello stato civile
ASUSC
VSED/ASSH/ASSA Associazione svizzera dei servizi agli abitanti